



Area Tecnica
Viabilità
Espropri

Telefono 059 209 687 Fax 059 209 928
Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363
Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 11-15-02 fasc. 87/2016

**“SP 255 di San Matteo della Decima – Miglioramento connessione con la tangenziale di Modena
- 1° lotto – Potenziamento rotatoria Rabin in comune di Modena”**

Procedimento unico ex art. 53, L.R. 24/2017

Conferenza di servizi (CdS) decisoria ex art. 14, c. 2 e art. 14 ter, Legge n. 241/1990

Verbale seduta conclusiva del 12/07/2023

Ore 9.00, avvio collegamento videoconferenza

Ore 9.08, inizio lavori

Ore 9.37, termine lavori

PRESENTI

- Provincia di Modena (Promotore, titolare della progettazione e Autorità espropriante), nelle persone di:

Dott. Luca Rossi (Dirigente del Servizio Viabilità e Responsabile Unico del Procedimento, personalmente presente);

Ing. Eugenio Santi (Progettista dell'opera, personalmente presente);

Dott. Matteo Rossi (Responsabile U.O. Espropri, personalmente presente);

Ing. Daniele Gaudio (Dirigente del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, collegato da remoto);

Arch. Maria Giulia Messori (Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti, collegata da remoto).

- Comune di Modena (titolare del piano urbanistico soggetto a variante), nelle persone di:

Ing. Mirko Pradelli (Ufficio Mobilità e Traffico)

- Comune di Nonantola, nelle persone di:

Geom. Gianluigi Masetti (Direttore Area Tecnica, collegato da remoto, si collega alle ore 9.21);

Dott. Enrico Piccinini (Assessore, collegato da remoto)

- Hera-Inrete, nella persona di:

P.i. Vincenzo Gualtieri (collegato da remoto)

- Openfiber

Lorenzo Bosi (collegato da remoto, si collega alle ore 9.19, esce dalla call alle ore 9.21).

SVOLGIMENTO SEDUTA

- Alle ore 9.00 viene attivato il collegamento in videoconferenza.

- Alle ore 9.08, il Dott. Luca Rossi da avvio ai lavori, presenta i soggetti intervenuti per conto della Provincia e identifica i rappresentanti degli Enti collegati in videoconferenza, procedendo ad appello nominale per le formalità di verbalizzazione.

Procede quindi a ricordare sinteticamente le ragioni che rendono l'opera in approvazione di valore strategico, come essa vada ad ovviare alle problematiche create dal passaggio, in quel tratto, di 33.000 veicoli al giorno, pari a 12.000.000 all'anno e come essa rappresenti un I Lotto, in quanto la Provincia si è riservata la possibilità di valutare un'ipotesi futura di ulteriore miglioramento della viabilità, attraverso il raddoppio (due corsie per senso di marcia) del tratto della S.P. 255 che va dall'attraversamento dell'alta velocità alla rotatoria Rabin.

Illustra il procedimento avviato sulla scorta dell'art. 53, LR 24/2017 e le facoltà che nel suo ambito gli Enti coinvolti hanno potuto esercitare nei termini previsti dalla normativa di riferimento; quindi, descrive le fasi procedurali precedentemente seguite.

Procede ad illustrare l'oggetto della CdS, all'ordine del giorno della sua seduta conclusiva, rappresentato dall'approvazione del progetto definitivo, dalla dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere, dalla loro localizzazione sullo strumento urbanistico del Comune di Modena, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dalla realizzazione dei lavori.

Elenca le tre categorie di soggetti coinvolti dal procedimento di approvazione della progettazione in oggetto: a. le Amministrazioni a qualunque titolo competenti ad esprimere pareri, nulla-osta, assensi, ..., necessari all'approvazione del progetto; b. i soggetti privati proprietari di terreni interessati da espropriazione finalizzata alla realizzazione delle opere progettate; c. gli Enti gestori dei servizi potenzialmente interferiti dalle opere progettate.

Quanto alle Amministrazioni, da conto del fatto che, nei termini previsti dalla normativa di riferimento – LR 24/2017; D.Lgs 241/1990 – non sono pervenuti pareri contrari e che le uniche indicazioni contenute in pareri comunque favorevoli - ARPAE e Commissione Qualità Ambiente e Paesaggio del Comune di Modena - riguardano elementi di dettaglio da considerare in fase di progettazione esecutiva.

In relazione in particolare al Comune di Modena, titolare dello strumento urbanistico da variare, da conto dell'approvazione della deliberazione di Consiglio comunale, con la quale è stato deciso di approvare gli elaborati di variante dello strumento urbanistico comunale, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere progettate. Quanto ai privati interessati da esproprio, da conto del fatto che sono state formulate due osservazioni, già peraltro controdedotte.

Quanto agli Enti gestori, ha confermato che l'intenzione della Provincia - manifestata fin dall'inizio della progettazione, con contatti intrapresi con i titolari dei servizi potenzialmente interferiti a partire dal dicembre 2022 – è sempre stata quella di tenere legate la fase di approvazione della progettazione definitiva con la predisposizione concordata di progetti per la risoluzione delle interferenze, in modo da evitare scostamenti evidenti tra la progettazione definitiva e la successiva progettazione esecutiva. In tale direzione ringrazia Hera e Telecom per lo spirito collaborativo, dando conto di come, negli ultimi giorni, siano state ricevute le relative proposte tecniche, elaborate in seguito a recenti sopralluoghi congiunti e coerenti con la progettazione in deposito.

Concede, infine, la parola ai rappresentanti degli Enti collegati, per eventuali interventi.

- Lorenzo Bosi, interviene per confermare che, come già comunicato formalmente a mezzo PEC, non vi sono interferenze di competenza Openfiber con le opere in progetto.

- l'Arch. Maria Giulia Messori interviene per chiedere: 1. Quale sia il contenuto delle osservazioni pervenute; 2. Se il Comune di Modena abbia già deliberato l'approvazione del progetto o debba successivamente ratificare le conclusioni della CdS.

- L'Ing. Eugenio Santi prende la parola e illustra le indicazioni operative, da tenere in considerazione in fase di progettazione esecutiva: 1. contenute nel verbale della Commissione Qualità Ambiente e Paesaggio del Comune di Modena, allegato alla deliberazione consiliare di approvazione della variante e riguardanti le caratteristiche tecniche delle barriere antirumore e la richiesta di arricchimento della dotazione a verde, ove possibile; 2. contenute nel parere di Arpa, riguardanti condizioni ambientali da prevedere per la fase di cantiere e il monitoraggio da predisporre in fase esecutiva al fine di valutare l'impatto acustico post operam.

- L'Arch. Messori chiede conto anche delle osservazioni avanzate dai privati.

- L'Ing. Santi descrive i contenuti di tali osservazioni che, per quanto riguarda una ditta, chiedono di evitare interferenze che penalizzino l'ingresso e l'area di pertinenza della concessionaria Autorama, escluse con la risposta già inoltrata all'osservante e, per quanto riguarda la seconda ditta, si riferiscono a richieste di carattere economico che verranno prese in considerazione nella fase successiva a quella dell'approvazione della progettazione definitiva, così come previsto dalla normativa.

- L'Arch. Messori esprime il nulla-osta per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, il rischio sismico e l'assenso alla variante urbanistica.

- Il Geom. Gianluigi Masetti chiede come abbia fatto il Comune ad approvare la variante prima della seduta conclusiva della CdS.

- Prende la parola il Dott. Matteo Rossi il quale, in relazione all'intervento del geom. Masetti, invita a tenere in considerazione il fatto che l'art. 53 della LR 24/2017 prevede che la posizione definitiva del Comune titolare dello strumento urbanistico soggetto a variante - che deve essere in ogni caso espressa nei termini di cui al citato articolo di legge ed agli articoli della L.241/1990 in esso citati - è subordinata alla preventiva pronuncia del Consiglio comunale, ovvero è soggetta a ratifica da parte del medesimo. A suo parere risulta perciò consentito approvare la relativa variante, nel rispetto dei termini previsti

dall'art. 53, LR 24/2017 e dagli artt. 14 e ss., L.241/1990, preliminarmente all'espressione del parere definitivo del Comune in CdS.

- Il P.i. Vincenzo Gualtieri interviene per confermare che Hera ha sposato la proposta di risoluzione delle interferenze proposta dalla Provincia nel progetto definitivo in approvazione, che resta in attesa del progetto esecutivo e che, in quella fase, andrà valutata attentamente la suddivisione degli oneri, così come comunicato con l'ultima PEC inoltrata alla Provincia.

- L'Ing. Santi concorda con le valutazioni tecniche da ultimo trasmesse da Hera.

- Alle ore 9.37, il Dott. Luca Rossi, preso atto che non vi sono altri interventi e contributi, a conclusione dei lavori della seduta, dichiara quindi che la Conferenza di servizi si conclude con l'approvazione del progetto definitivo, considerato che non sono intervenuti pareri contrari.

Informa infine che seguirà l'atto di approvazione con determinazione dirigenziale che sarà comunicata nelle forme e modi previsti dalla legge.